

# Risanare moralmente la nostra Regione **la sanità sia prima di tutto pubblica**

L'Abruzzo vive in una crisi morale ed istituzionale profonda che pesa sulla vita economica e sociale e le conseguenze gravano sulle donne e gli uomini abruzzesi, in quanto lavoratori, pensionati, ceti deboli, giovani.

Le accuse mosse dall'autorità giudiziaria, se confermate nelle sedi processuali, disegnano un quadro di gravissima compromissione e di profondo inquinamento dei vertici regionali nei confronti dei gruppi di potere della sanità privata.

Le indagini in corso anche in altri enti e istituzioni portano in evidenza un radicato sistema di potere che per anni ha operato, anche nella precedente amministrazione di centro-destra, in questa regione.

Affrontare la "questione morale" abruzzese sarà il primo compito di chiunque si candidi al prossimo governo regionale, perno e chiave del proprio agire, della propria credibilità nei riguardi dei cittadini e delle forze sociali abruzzesi.

In vista delle prossime elezioni regionali anticipate, la CGIL chiede a tutti i partiti un impegno esplicito per la legalità e la trasparenza, a partire dalla separazione tra le scelte della politica e l'azione amministrativa, facilitando la partecipazione dei cittadini.

In particolare va fatto ordine sul rapporto tra sistema sanitario pubblico e sanità privata ora che il potere di condizionamento politico è svelato. E tutti gli abruzzesi sanno che il peso del debito regionale si sta scaricando insopportabilmente sulla loro vita.

Per la CGIL è centrale risanare il sistema sanitario pubblico, affidandogli esplicitamente una funzione prioritaria, costituzionale per un diritto universale, cioè per garantire l'assistenza e la cura di tutti i cittadini, mentre la sanità privata deve solo svolgere un ruolo integrativo.

Risanare per la CGIL significa anche applicare, a partire dal territorio, il nuovo Piano sanitario regionale e quello sociale, nel rigoroso rispetto dei contratti nazionali, eliminando gli sperperi e i costi aggiuntivi ma puntando sempre alla qualità per i cittadini.

